Ricorre oggi l’anniversario della scomparsa dell’ex assessore e consigliere comunale capogruppo di minoranza PCI Luigi Bruschi, dopo aver dedicato 30 anni di vita all’attività amministrativa del Comune e aver prestato la sua attività al vertice di alcune associazioni locali come presidente. Il Circolo di Scelta Popolare di Ostra Vetere vuole ricordarne la figura con le parole pronunciate il giorno successivo il funerale durante la seduta del Consiglio Comunale: “All'inizio della seduta, il Sindaco- Presidente, prima di aprire la discussione sugli argomenti posti all’o.d.g., ricorda con alte e commosse parole la figura del concittadino Luigi Bruschi, deceduto ad Ostra Vetere il 15.11.1982. Il medesimo è stato per 30 anni Consigliere Comunale, per i primi 5 anni è stato Assessore del Comune di Ostra Vetere, ha dedicato larga parte della Sua esistenza al servizio della Comunità di Ostra Vetere, con particolare impegno proprio dai banchi di questa aula consiliare. Il Sindaco, testualmente, afferma: "Credo che sia doveroso ricordarlo a noi e alla cittadinanza come uomo di parte, ma anche come uomo di tutti, come l'avversario politico coerente ed indeflettibile, ma anche come amico sincero e disinteressato. Credo che sia doveroso qui ricordare la Sua lunga milizia, il Suo impegno civile profuso in tanti anni di attività. Ricordare le Sue battaglie e l'impegno che proprio in questi banchi ha profuso a servizio della Comunità di Ostra Vetere, ricordarlo con il rispetto che è dovuto all'avversario ma anche al cittadino che ha difeso strenuamente il Suo modo di concepire la società. La Sua assenza sicuramente sarà sentita anche a lungo nella pubblica opinione e la partecipazione corale ai funerali di quest'oggi sta a dimostrare appunto la generale stima e considerazione che l'opinione pubblica ha voluto tributargli in questo ultimo momento. Io credo che il Consiglio Comunale non possa non ricordare il Suo impegno profuso in tanti anni di attività, in modo particolare non credo di potermi esimere dalla necessità del ricordo anche da parte mia, con Lui su questi banchi di Consiglio io ho passato 10 anni della mia attività amministrativa. Ricordo che, io giovane Assessore nel 1970, ebbe occasione di dirmi con tono bonario, ma deciso, che tante cose aveva da insegnarmi e io credo di averne apprese molte, non tutte sicuramente. Molte altre cose dovremmo tutti sforzarci di conservare nel nostro cuore, soprattutto la serenità che l'ha sempre contraddistinto, la disponibilità nei confronti di tutti, la volontà di essere amico di tutti pur nella diversità delle opinioni politiche, la forza d'animo che Lo spingeva comunque ad essere amico di tutti al di là delle divisioni e dei contrasti. Dobbiamo ricordare in Lui non solo l'Amministratore, ma anche il cittadino integerrimo che non ha mai approfittato della Sua posizione, che ha sempre profuso il Suo impegno al servizio di tutti. Credo che un atto doveroso di omaggio sia dovuto alla Sua memoria, a colui che nutriva un profondo rispetto e una grande

stima per l'uomo. E' proprio da queste considerazioni che nasce la necessità di ricordarLo ora anche se ultimamente non era più Consigliere Comunale, dopo esserlo stato per 30 anni, ma anche se non lo era più, la Sua presenza era comunque viva e continua nelle nostre riunioni del Consiglio, non più di qua dalle transenne ma fra il pubblico, a dimostrazione della Sua volontà comunque di essere presente là dove si decidono le vicende amministrative del paese. Il Suo è stato un impegno che ha mantenuto costantemente fino alla morte. Occorre far tesoro del Suo esempio e del Suo insegnamento. In segno di deferente cordoglio per la Sua scomparsa, dobbiamo ricordarLo in questa sala nella quale tante volte è riecheggiata la Sua voce, ove ha combattuto tante battaglie politiche; dobbiamo anche ricordare le voci di dissenso che contro le Sue idee, ma in un clima di serenità, di confronto, si sono elevate, possiamo anche ricordare le troppe parole vuote spese contro di Lui, che proprio per la Sua coerenza, per la Sua certezza nelle Sue idee, ha dovuto sopportare anche attacchi personali. Credo che il modo migliore per ricordarLo sia proprio quello di tributare alla Sua memoria il silenzio riparatore di un minuto di raccoglimento, per le troppe cose che sono state dette sul Suo conto". A questo punto il Consiglio Comunale si raccoglie in piedi per un minuto di silenzio.

da Scelta Popolare